



Provincia di Ferrara



Comune di Ferrara



“AMBIENTE E FUTURO SOSTENIBILE”

Piano d’Azione del Forum dell’Agenda 21 Locale
Versione Compatta

Giugno 2002

Per produrre UNA TONNELLATA di...

carta riciclata bastano:

- nessun albero
- 1.800 litri d'acqua
- 2.700 kWh di energia elettrica

carta da cellulosa vergine occorrono:

- 15 alberi
- 440.000 litri d'acqua
- 7.600 kWh di energia elettrica

Tratto dal Supplemento al N. 4 di Arpa Rivista Luglio-Agosto 2000

Questo documento è stato stampato da Provincia di Ferrara su:

Carta riciclata ecologica etichettata ECOLABEL



INDICE

PREMESSA	7
L'AGENDA 21 LOCALE A FERRARA	8
LE PRIORITÀ	10
IL PIANO D'AZIONE SECONDO GLI OBIETTIVI STRATEGICI	11
OBIETTIVO STRATEGICO 1	11
PROMUOVERE COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELL'AMBIENTE, EDUCANDO FIN DALL'ETÀ SCOLARE ALLA CONOSCENZA E ALL'USO CONSAPEVOLE E ARMONICO DEL TERRITORIO	11
OBIETTIVO STRATEGICO 2	13
CONSERVARE E DARE VALORE ALLE RISORSE ENERGETICHE AMBIENTALI	13
OBIETTIVO STRATEGICO 3	15
DOTARE IL TERRITORIO DI UNA RETE DI MOBILITÀ A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	15
OBIETTIVO STRATEGICO 4	17
VALORIZZARE LA PECULIARITÀ SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO, CONSERVANDO LA BIODIVERSITÀ	17
OBIETTIVO STRATEGICO 5	19
RENDERE LE CITTÀ ACCOGLIENTI E APERTE E CREARE LUOGHI D'INCONTRO, DIALOGO, INTEGRAZIONE TRA GENERAZIONI, CULTURE ED ETNIE	19
OBIETTIVO STRATEGICO 6	20
RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA AL SOCIALE, BASATO SULLA COESIONE E SUL RISPETTO	20
OBIETTIVO STRATEGICO 7	21
TUTELARE L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE	21
OBIETTIVO STRATEGICO 8	22
GARANTIRE SERVIZI SOCIALI, SANITARI ED EDUCATIVI ACCESSIBILI ED EFFICACI, CHE SODDISFINO I BISOGNI E LE ATTESE DEI CITTADINI ED I DIRITTI DELLE FASCE PIÙ DEBOLI	22
OBIETTIVO STRATEGICO 9	23
CONCEPIRE IL LAVORO COME DIRITTO E LA FORMAZIONE ACCESSIBILE A TUTTI	23
OBIETTIVO STRATEGICO 10	24
FAVORIRE LO SVILUPPO DI PRODUZIONI ECOCOMPATIBILI, L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE ED ADEGUATE MISURE PER LA MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI	24
OBIETTIVO STRATEGICO 11	25
SVILUPPARE UN'ECONOMIA BASATA SULL'INTEGRAZIONE TRA SETTORI, SULL'EFFICIENZA AMBIENTALE, SULL'INNOVAZIONE E SUL CAMBIAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZATIVO	25
GLI INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE	27
IL PIANO D'AZIONE SECONDO I TEMI	33
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	33
ATTORE: PROVINCIA	33

ATTORE: COMUNI	33
ATTORE: ORDINI PROFESSIONALI	34
ATTORE: CITTADINI /ASSOCIAZIONI	34
FORMAZIONE/CULTURA	34
ATTORE: MONDO SCOLASTICO	34
ATTORE: CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	34
ATTORE: UNIVERSITÀ	35
ATTORE: ORDINI PROFESSIONALI	35
ATTORE: AZIENDE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	35
INCENTIVI	36
ATTORE: COMUNITÀ EUROPEA/STATO/REGIONE	36
ATTORE: PROVINCIA	36
ATTORE: COMUNI	36
ATTORE: UTILITIES (ACQUA, ENERGIA, GAS, RIFIUTI)	36
ATTORE: ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA/CCIAA	36
INFORMAZIONE	37
ATTORE: ORGANI DI COMUNICAZIONE (GIORNALI/RIVISTE RADIO/TELEVISIONE)	37
ATTORE: PUBBLICITÀ	37
ATTORE: ASSESSORATI PROVINCIALI E COMUNALI	37
ATTORE: ASL	37
BANCHE DATI	38
ATTORE: PROVINCIA	38
ATTORE: COMUNI	38
ATTORE: CONSORZI, MAGISTRATO, SPDF/ARMI, ACOSEA/CADF, AGEA/AREA, ARPA	38
GESTIONE ACQUE	38
ATTORE: PROVINCIA, COMUNI, CONSORZI DI BONIFICA, ARPA	38
ATTORE: UTILITIES DELL'ACQUA, PROFESSIONISTI/TECNICI, IMPRESE	38
ENERGIA	38
ATTORE: ENEL	38
RIFIUTI	39
ATTORE: UTILITIES DEI RIFIUTI	39
ATTORE: ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	39
MOBILITA'	39
ATTORE: PROVINCIA	39
ATTORE: COMUNI	39
ATTORE: ACTF	40
ATTORE: ALTRE DITTE TRASPORTI	40
ATTORE: CORRIERI	40
ATTORE: ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	40
ATTORE: CITTADINI/ASSOCIAZIONI	40
ATTORE: ASSOCIAZIONE NAUTICA	40
ATTORE: FS	41
SOCIALITA'	41
ATTORE: COMUNI	41
ATTORE: CENTRI SOCIALI	41
ATTORE: CITTADINI/ASSOCIAZIONI	41
ATTORE: CENTRI DI RICERCA ECONOMICA	42
ATTORE: UNIVERSITÀ	42
TURISMO	42
ATTORE: PROVINCIA, COMUNI, ASSOCIAZIONI CULTURALI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE	42
ATTORE: PARCO DEL DELTA	42
ATTORE: IMPRESE TURISTICHE	42
MONITORAGGIO, SISTEMI GESTIONE AMBIENTALE E PREVENZIONE DEL RISCHIO	43
ATTORE: COMUNE	43
ATTORE: ARPA	43

EDILIZIA	43
ATTORE: PROGETTISTI, IMPRESE	43
ATTORE: AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	43
AGRICOLTURA	43
ATTORE: IMPRESE AGRICOLE	43
ATTORE: TECNICI/PROFESSIONISTI	44
ATTORE: ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	44
ATTORE: UTILITIES (ACQUA, ENERGIA, GAS, RIFIUTI)	44

PREMESSA

Nella versione originaria del “PIANO D’AZIONE”, emersa dal Forum nel Marzo del 2001, le azioni erano suddivise in base al Gruppo di lavoro che le aveva prodotte, e ciascuna era caratterizzata da indicatori, attori, territorio di riferimento e grado di priorità, ed erano precedute da una serie di introduzioni e definizioni metodologiche riguardanti il processo di Agenda 21 Locale. Tale documento era inoltre corredato da un’ampia introduzione sulle definizioni dello sviluppo sostenibile e sulla descrizione delle metodologie e del processo di Agenda 21 Locale a Ferrara. Il risultato è un compendio completo ed esaustivo, ma forse per questo non semplicemente utilizzabile come strumento di lavoro.

Il Gruppo di Monitoraggio e Coordinamento del Forum di Agenda 21 ha colto queste problematiche e ha pensato di presentarne una versione che sia di facile uso per tutti coloro che devono concretamente realizzare le azioni scaturite dal dialogo dei diversi stakeholder all’interno del Forum. Questa versione non sostituisce l’originale, che rimane punto di riferimento, ma vi si affianca proponendosi come una versione compatta, alleggerita di quasi tutte le parti dedicate al processo dell’Agenda 21 Locale a Ferrara, e utilizzando come criterio di suddivisione delle azioni gli obiettivi strategici.

Per ogni obiettivo strategico sono state, infatti, riportate le azioni coerenti, anche se in fase di Forum elaborate da Gruppi di lavoro diversi, elencandole in base alla priorità con la quale devono essere realizzate. Tuttavia, per permettere un facile raffronto con la versione originale del Piano, per ciascuna azione è riportato il Gruppo di lavoro che la ha proposta.

Successivamente viene presentata anche la lista degli indicatori con i quali si intende verificare, in questa prima fase, l’attuazione del Piano d’Azione stesso. Gli indicatori si riferiscono alle azioni prioritarie del Piano e anch’essi vengono suddivisi in base all’ordinamento degli obiettivi strategici.

Nell’ultima parte del documento sono stati identificati dei temi di interesse trasversali a molti obiettivi strategici, per ciascuno dei quali sono state segnalate le azioni che riguardano le diverse categorie di attori, per semplificarne il riconoscimento e la successiva attuazione.

L'AGENDA 21 LOCALE A FERRARA

“Agenda 21” significa, letteralmente, l’insieme degli appuntamenti, delle cose da fare, nel corso del ventunesimo secolo. È un processo partecipato che sulla base delle emergenze e delle criticità locali, tende allo sviluppo sostenibile di un territorio, in grado di rispondere alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.

L’Agenda 21 nasce nel 1992 a Rio de Janeiro durante la Conferenza dell’ONU su Ambiente e Sviluppo; è un documento di 800 pagine, sottoscritto da 180 governi, che parte dalla premessa che le società umane non possono continuare sulla strada finora percorsa aumentando il gap economico tra le varie nazioni e tra gli strati di popolazione all'interno delle nazioni stesse, incrementando la povertà, la fame, le malattie e l'analfabetismo e causando il continuo deterioramento degli ecosistemi dai quali dipende il mantenimento della vita sul pianeta. Oltre a sottoscrivere tale documento, i leader del mondo invitano tutte le autorità locali ad intraprendere il processo partecipativo con le proprie popolazioni ovvero a creare una propria **Agenda 21 Locale**.

A Ferrara la Provincia ed il Comune capoluogo hanno realizzato assieme un processo di Agenda 21 Locale. Il primo atto per le due Amministrazioni è stato quello di far deliberare dai propri Consigli la Dichiarazione di Sostenibilità e l’annessione alla Campagna Europea delle città sostenibili, atti che legittimano il processo di Agenda 21 e impegnano le Amministrazioni a favorire la crescita del territorio in un’ottica di sviluppo sostenibile e ad adottare una politica di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Nel Febbraio del 2000 si è proceduto al primo atto concreto del processo istituendo il Forum costituito da più di 150 “portatori di interessi” (*stakeholders*) individuati sul territorio ferrarese in rappresentanza delle istituzioni, delle associazioni di categoria, di quelle ambientali, sociali e culturali, delle scuole, ecc.. Il Forum, nei primi sei mesi di lavoro, ha assunto i principi e le metodologie del processo partecipato quindi ha delineato una Visione sulla quale si fonda lo scenario di *Ferrara Sostenibile nel 2010* ed individuato una serie di Obiettivi atti a realizzarlo. Nella seconda fase il Forum si è suddiviso in quattro gruppi tematici di lavoro, Gestione delle risorse, Produzione e lavoro, Pianificazione territoriale, Qualità sociale, e ciascun gruppo ha identificato delle Azioni con le quali concretizzare gli Obiettivi prefissati. Il risultato di oltre un anno di lavori è stato la realizzazione del Piano d’Azione “Ambiente e Futuro Sostenibile”, licenziato dal Forum dell’Agenda 21 Locale ferrarese nel Marzo 2001. Il Forum attualmente

si riunisce in sedute plenarie annualmente e in occasione di momenti pubblici di consultazione, quali la presentazione dei documenti programmatici della Provincia di Ferrara e del Comune di Ferrara. È inoltre stato individuato tra gli aderenti al Forum un gruppo di stakeholders, che si riunisce periodicamente, con la funzione di monitorare l'attuazione del Piano d'Azione di Agenda 21e coordinare i lavori del Forum.

LE PRIORITÀ

1. *Incentivare le imprese che operano in campo ambientale e sociale e che realizzano innovazioni di prodotto e di processo*
2. *Effettuare una campagna di informazione rivolta ai ragazzi in età scolare e alle rispettive famiglie, per incentivare i mestieri artigiani e le produzioni di prodotti tipici tradizionali*
3. *Inserire l'educazione ambientale e sociale (con approfondimenti legati alla realtà territoriale), nei curricula, fin dai primi livelli d'istruzione, con aggiornamento costante dei docenti*
4. *Censire e recuperare le aree degradate o contaminate, urbane e periferiche, e fare un piano regolatore nell'ottica di città patrimonio dell'umanità (*)*
5. *Mantenere e migliorare le aree verdi urbane con particolare riferimento alle aree prospicienti le mura*
6. *Organizzare corsi di formazione per docenti e studenti sull'utilizzazione dell'energia e del trasporto, sulle normative sulla sicurezza ambientale, sull'ambiente domestico, sul consumo e utilizzo di acqua, sui rifiuti*
7. *Creare una rete di piste ciclabili protette e illuminate sia in ambito urbano che di collegamento con i centri periferici e i paesi limitrofi*
8. *Incentivare e promuovere tra i cittadini la cultura del risparmio energetico, dell'autoproduzione di energia, della raccolta differenziata dei rifiuti, (in particolare la riduzione degli imballaggi) e della difesa del territorio**
9. *Valorizzare le vie d'acqua attraverso progetti specifici e attraverso l'incentivazione delle imprese del settore*
10. *Incentivare la diffusione di marchi di qualità e di origine controllata sulle produzioni locali agricole e artigianali*
11. *Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente*
12. *Migliorare la viabilità ciclabile nel centro cittadino e sulle strade di collegamento con i paesi limitrofi*
13. *Razionalizzare l'espansione della città*
14. *Formare i lavoratori delle imprese all'uso di strumenti orientati all'ottimizzazione dei processi produttivi sotto il profilo energetico*
15. *Sviluppare il turismo rurale e l'agriturismo (trasformando la campagna a coltivazione intensiva) e valorizzare i centri e le frazioni presenti nel territorio tra Ferrara, la costa e il Delta del Po' (via d'acqua, cicloturismo, emergenze "minori", ecc.)*
16. *Creare una rete di parcheggi e poli scambiatori fuori dalle mura, connessa con la rete di mobilità pubblica e privata*
17. *(**) Progettare laboratori didattici nelle scuole (in particolare in settori nuovi e critici)*
18. *Riqualificare i lavoratori in difficoltà*
19. *Proporre dei piani di formazione aziendali e territoriali concertati per una formazione continua*
20. *Creare imprese nei settori nuovi e critici (Net Generation e Trash Generation, servizi anziani)*
21. *Promuovere la realizzazione dei Bilanci Sociali e Ambientali e costruire un sistema di gestione ambientale per il territorio comunale e provinciale*
22. *Lanciare la Fiera dei prodotti ecocompatibili*
23. *Promuovere modalità e tecniche alternative di consumo e smaltimento in edilizia*
24. *Recuperare le abitazioni disabitate nella zona entro mura di Ferrara*

(*) azione che contiene più azioni analoghe accorpate

(**) otto azioni, dall'azione n° 17 alla azione n° 24, hanno ottenuto gli stessi voti

IL PIANO D'AZIONE SECONDO GLI OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, educando fin dall'età scolare alla conoscenza e all'uso consapevole e armonico del territorio

In particolare:

- *diffondere la conoscenza dei principi di base della sostenibilità: rigenerazione e capacità di assorbimento*
- *motivare i cittadini al consumo consapevole, al risparmio energetico e delle risorse naturali*
- *diffondere il rispetto per le diversità e per l'ambiente*
- *educare alla sicurezza e alla prevenzione*
- *diffondere e stimolare approcci innovativi ai problemi dello sviluppo*

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 32; Priorità n° 6**
Inserire corsi di educazione per la Scuola dell'Obbligo (rivolti a docenti e studenti) su: utilizzazione energia di riscaldamento e trasporto; normative di sicurezza ambientale e del lavoro (626, 494, 155); normative ambienti domestici; normativa acqua; normativa rifiuti (Ronchi)¹ (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 74; Priorità n° 8**
Incentivare i cittadini al risparmio energetico e all'autoproduzione di energia² (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 27; Priorità n° 22**
Lanciare una fiera di prodotti ecocompatibili e organizzare fiere, manifestazioni e convegni aperti alla cittadinanza sulle energie alternative nell'ottica della produzione/risparmio energetico e dell'ecologia domestica (Gruppo *Gestione delle risorse*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 28**
Creare tariffe energetiche differenziate e uno schema di differenziazione dei costi di energia elettrica secondo le fasce orarie di consumo (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 29**
Progettare moduli scolastici di ecologia dalle elementari alle superiori (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 30**
Creare delle borse di studio e concorsi sulla compatibilità ambientale (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 31**
Creare un sistema di media e multimedia su temi ambientali (lavori, CD, visite, web, video) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 33**
Effettuare il censimento degli ecosistemi locali (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 34**
Creare una pagina Web Impresa Sicura (locale) contenente anche documentazione multimediale, con accesso diretto per le aziende e con indicazioni su come reperire informazioni (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 35**
Incentivare la fitodepurazione nei piccoli centri abitati (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 36**
Incentivare l'adozione di sistemi a basso impatto e formare i tecnici (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 67**
Aggiornare e diffondere la conoscenza dei temi relativi alla sostenibilità (coinvolgendo le scuole, e utilizzando linguaggi e supporti differenziati utilizzando questionari, video, pubblicità e campagne, sito internet aggiornato e interattivo) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 68**
Strutturare gli edifici scolastici in modo sostenibile (attraverso edilizia e manutenzione ecocompatibile e progetti di risparmio risorse) e inserire nelle gare d'appalto standard di qualità ambientale (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 69**
Condurre attività di verifica su quante scuole sono sostenibili (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 70**
Realizzare iniziative periodiche all'interno delle scuole per favorire l'incontro delle diverse culture (testimonianze, spettacoli, scambi con estero, incontri e materiale audiovisivo) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 71**
Promuovere gare di risparmio energetico e di consumi di risorse tra le scuole (anche materne) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 72**
Favorire le aziende a minore impatto ambientale nelle gare di appalto (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 73**
Sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali attraverso campagne "forti" (Gruppo *Qualità Sociale*)

¹ Tale azione è presente anche nella sezione riguardante l'obiettivo strategico 11 "Sviluppare un'economia basata sull'integrazione tra settori, sull'efficienza ambientale e sul cambiamento strategico e organizzativo" (Gruppo *Produzione e Lavoro*; Azione n° 19)

² Un'azione simile è presente anche nella sezione riguardante l'obiettivo strategico 11 "Sviluppare un'economia basata sull'integrazione tra settori, sull'efficienza ambientale e sul cambiamento strategico e organizzativo" (Gruppo *Produzione e Lavoro*; Azione n° 20)

OBIETTIVO STRATEGICO 2

Conservare e dare valore alle risorse energetiche ambientali

In particolare:

- *promuovere la valutazione di impatto ambientale*
- *considerare l'acqua come risorsa preziosa, stimolando la riduzione degli sprechi*
- *favorire lo sviluppo di sistemi di compostaggio e di trasformazione energetica recupero energetico imballaggi*
- *assicurare il recupero delle aree degradate, dismesse o inquinate*
- *monitorare i consumi energetici e le emissioni dannose*

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 56; Priorità n°21**

Realizzazione di Bilanci Sociali, Ambientali e relativa certificazione di Comune e Provincia (EMAS, ISO 14.001)³ (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 37**

Creare gruppi tecnici interdisciplinari per realizzare V.I.A./V.A.S. (valutazioni di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica) e formare i tecnici (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 38**

Inserire i risultati delle VIA su Internet (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 39**

Divulgare un catalogo/manuale per le famiglie su strumenti/prodotti ecocompatibili, per il corretto uso delle utenze e la raccolta differenziata; divulgare un manuale sull'uso degli elettrodomestici e della "strumentazione" casalinga (es.: rubinetteria a risparmio d'acqua, compost, lampadine a risparmio energetico, ecc.) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 40**

Recuperare l'acqua calda di ricircolo degli impianti di riscaldamento (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 41**

Fare la progettazione edilizia della doppia rete idrica, potabile e non potabile (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 42**

Fare il censimento dei produttori e degli utenti potenziali di compost; fare il censimento dei principali produttori e utilizzatori di compost; fare un manuale sul compost (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 43**

Fare una campagna "Rifiuto di gettarlo" (informazione e divulgazione mirata ai produttori di rifiuti e consumatori di compost) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

- **Azione n° 44**
Mettere a disposizione (a privati e grandi produttori) contenitori adeguati alla raccolta del compost (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 45**
Agevolare e defiscalizzare gli impianti di compostaggio (IRPEG) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 46**
Agevolare fiscalmente i centri commerciali che raccolgono imballaggi (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 47**
Fare una normativa per il finanziamento dell'energia alternativa (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 48**
Recuperare i liquami per produzione biogas (e recuperare il biogas nelle discariche esistenti) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 49**
Aumentare i progetti di riduzione imballaggi (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 50**
Potenziare la termoconversione di rifiuti non diversamente recuperabili (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 51**
Recuperare i teli della pacciamatura (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 52**
Censire e recuperare le aree degradate o potenzialmente contaminate della città (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 53**
Migliorare ed effettuare la progettazione e la sistemazione dell'arredo urbano (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 54**
Recuperare il paesaggio della discarica inerti di via Canapa (sistemazione con materiale vegetale, piantumazione) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 55**
Prevenire o disinquinare i canali di bonifica con la depurazione delle acque reflue degli insediamenti non allacciati alla fognatura pubblica (Gruppo *Gestione delle Risorse*)

³Un'azione simile è presente nella sezione riguardante l'obiettivo strategico 11 "Sviluppare un'economia basata sull'integrazione tra settori, sull'efficienza ambientale, sull'innovazione e sul cambiamento strategico e organizzativo" (Gruppo *Produzione e Lavoro*, Azioni n° 24 e n° 25)

OBIETTIVO STRATEGICO 3

Dotare il territorio di una rete di mobilità a basso impatto ambientale

In particolare:

- *promuovere forme alternative di trasporto (es.: incentivare l'utilizzo delle vie d'acqua)*

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 61; Priorità n° 7 e n° 12**
Creare una rete di piste ciclabili protette e illuminate sia in ambito urbano che di collegamento coi centri periferici e paesi limitrofi (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 58 e Azione n°115; Priorità n° 9**
Valorizzare le vie d'acqua sia in termini di turismo che di rete fluviale di trasporto⁴ (Gruppo *Gestione delle Risorse* e Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 123; Priorità n° 13**
Razionalizzare l'espansione della città tutelando e rispettando le emergenze storiche - architettoniche e culturali (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 116; Priorità n° 16**
Creare una rete di parcheggi e poli scambiatori fuori dalle mura connessa con la rete di mobilità pubblica/privata (bus, bici, treno, ecc.) (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 57**
Creare la rete urbana di trasporto su ferro, (oltre alla metropolitana leggera) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 59**
Potenziare i trasporti ferroviari (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 60**
Fare la linea leggera di superficie a biodiesel (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 62**
Promuovere la nomina del mobility manager nelle aziende pubbliche e private (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 63**
Promuovere gli automezzi e i veicoli alternativi (alimentazione ibrida) (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 117**
Ampliare l'area ZTL (molto ampia) facilitando i residenti del centro storico (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 118**
Adeguare in tempi brevi le conoscenze sugli inquinanti e sui metodi di misura dei rischi ambientali e monitoraggio (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)

- **Azione n° 119**
Migliorare il coordinamento fra gli attori, enti, associazioni che controllano i rischi ambientali (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 120**
Incentivare l'uso della bicicletta e di mezzi a basso impatto ambientale, anche attraverso la diffusione di audiovisivi informativi che spieghino i vantaggi dell'utilizzo della bicicletta in termini economici, di risparmio di tempo, di rispetto ambientale (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 121**
Effettuare il controllo dell'efficienza meccanica dei ciclomotori (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 122**
Proseguire nella sperimentazione dei servizi pubblici a chiamata (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 124**
Aumentare la velocità di spostamento attraverso mezzi più piccoli e più veloci (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 125**
Agevolare la localizzazione dei principali poli di attrazione extracomunali nell'immediata periferia identificando una strategia di medio termine e valutando la sostenibilità del sistema di mobilità (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 126**
Mantenere la specificità delle frazioni salvaguardandone l'identità e la qualità della vita, attraverso più funzionali collegamenti extraurbani, adeguati livelli di servizio e opportune strategie dei P. R. G. (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 127**
Strutturare la rete fluviale provinciale per bretelle combinando i già esistenti collegamenti extraurbani con nuove linee di trasporto pubblico su vie d'acqua su tratte di connessioni tra comuni e poli industriali (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)

⁴ La medesima azione è stata elaborata dal Gruppo *Gestione delle Risorse* e dal Gruppo *Pianificazione del Territorio*

OBIETTIVO STRATEGICO 4

Valorizzare la peculiarità sociale, economica e ambientale della città e del territorio, conservando la biodiversità

In particolare:

- *mantenere alti i livelli di qualità della vita nei centri ad elevata densità abitativa e turistica*
- *favorire l'interazione tra città e campagna e tra il centro e la periferia*
- *creare aree verdi e percorsi naturalistici e potenziare il verde urbano e territoriale*

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 111; Priorità n° 4**
Censire e recuperare le aree degradate o contaminate urbane e periferiche e fare un piano regolatore nell'ottica di città patrimonio dell'umanità (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 112; Priorità n° 5**
Mantenere e migliorare aree verdi urbane con particolare riferimento alle aree prospicienti le mura (esterne e interne) (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 128; Priorità n° 11**
Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio facendo precedere ai momenti decisionali Forum o Workshop anche pensandoli come momento obbligatorio del processo di pianificazione (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 109; Priorità n° 23**
Promuovere modalità/tecniche alternative di consumo, smaltimento e costruzione in edilizia (incentivare, informare) (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 110; Priorità n° 24**
Recuperare le abitazioni disabitate nella zona entro mura (incentivi e piano di recupero) (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 106**
Aumentare le giornate senz'auto e le domeniche ecologiche per mostrare i vantaggi di un sistema combinato di mobilità pubblica (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 107**
Fare la raccolta differenziata nei Lidi Comacchiesi (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 108**
Incentivare la costituzione di gruppi locali di protezione ambientale, civile, volontariato (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)
- **Azione n° 113**
Aumentare e premiare le opere di architettura o ambientali, (non solo progettate ma anche realizzate) (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)

- **Azione n° 114**

Realizzare i seguenti progetti:

Parco letterario (es. R. Bacchelli)

Percorso Luoghi Ariosteschi

Ville e delizie forese (Vincolo Sovrintendenza. Progetto per istituire una fondazione che ne promuova il recupero e la tutela) (Gruppo *Pianificazione del Territorio*)

OBIETTIVO STRATEGICO 5

Rendere le città accoglienti e aperte e creare luoghi d'incontro, dialogo, integrazione tra generazioni, culture ed etnie

In particolare:

- *pensare le piazze, le strade e i luoghi istituzionali come occasioni "attive" di socializzazione*
- *facilitare la fruizione di spazi e attrezzature del territorio*

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 82**
Agevolare la destinazione e l'utilizzo degli spazi per le associazioni culturali (mettendo a disposizione il patrimonio erogando incentivi, ristrutturando edifici) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 83**
Instaurare uno "scambio" di servizi tra gli Enti Pubblici e le associazioni riducendo tasse e tributi (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 84**
Monitorare le esigenze del cittadino rispetto al proprio quartiere attraverso un questionario periodico (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 85**
Censire i locali disponibili per scopi aggregativi nel territorio (anche periferie) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 86**
"Misurare" come le strutture pubbliche e private rispondano alle esigenze del cittadino attraverso una specifica rilevazione effettuata dagli uffici tecnici (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 87**
Creare un ufficio apposito che documenti gli spazi fruibili e promuova le iniziative (le stesse associazioni private e di volontariato debbono farsi carico di questi incontri e coinvolgere i commercianti) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 88**
Costituire una rete tra le "realità aggregative" al fine di dividerne le risorse e ristrutturando gli spazi (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 89**
Utilizzare in modo razionale gli spazi disponibili per favorire l'aggregazione giovanile. Istituire un premio annuale ("l'oscar del vernacolo") in ambito provinciale con recita finale nel teatro comunale di Ferrara (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 90**
Potenziare i mezzi di trasporto pubblici "accessibili" (senza barriere architettoniche) che collegano le "strutture di socializzazione" (scuole, uffici, centri sociali, ospedali, servizi pubblici, ecc.) (Gruppo *Qualità Sociale*)

OBIETTIVO STRATEGICO 6

Rafforzare il senso di appartenenza al sociale, basato sulla coesione e sul rispetto

In particolare:

- *favorire l'integrazione sociale e lo scambio fra generazioni e culture*
- *garantire adeguate opportunità alle fasce deboli, secondo equità*
- *integrare i ruoli della famiglia, della scuola e della società*

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 91**
Monitorare situazione immigrati attraverso tabulati trimestrali da parte dei Comuni ad alta intensità industriale (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 92**
Realizzare iniziative formative per promuovere comportamenti socialmente corretti (incontri trimestrali, incontri mensili) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 93**
Prevenire il problema del “disagio giovanile” disegnando progetti di interscambio tra scuola e famiglia (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 94**
Realizzare attività pomeridiane giovanili (in particolare per le fasce di età “critiche”) coinvolgendo associazioni culturali, sportive, teatrali, volontariato, centri anziani, ecc. (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 95**
Coinvolgere i centri anziani ed individuare possibilità di attività specifiche (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 96**
Realizzare iniziative per sensibilizzare sulle problematiche sociali attraverso pubblicazioni, video, internet (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 97**
Favorire la conoscenza delle culture e tradizioni dei soggetti che chiedono integrazione promuovendo incontri nei luoghi di socializzazione e spettacoli sulle tradizioni (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 98**
Aumentare l'inclusione nelle scelte sociali, culturali ed economiche delle fasce deboli costituendo uno “Sportello Unico” in ogni realtà comunale (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 99**
Istituire la “Banca del tempo”: la condivisione del proprio tempo e del proprio sapere (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 100**
Inserire gli anziani in attività ordinarie di enti/centri che lavorano con bambini e adolescenti (Gruppo *Qualità Sociale*)

OBIETTIVO STRATEGICO 7

Tutelare l'incolumità delle persone e dell'ambiente

In particolare:

- *operare una corretta gestione della viabilità ciclabile*
- *sviluppare forme di controllo per il traffico e la sicurezza dei cittadini e di vigilanza sul territorio*
- *controllare i rischi ambientali*
- *diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza*

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 64**
Aumentare il personale degli enti preposti ai controlli, sia per verificare l'efficienza e l'uso dei sistemi di sicurezza previsti dalla legge, sia per controllare l'inquinamento ambientale (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 65**
Sportello Impresa Pulita: creare uffici pubblici per la consulenza ambientale (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 66**
Incentivare l'uso di tecnologie pulite e certificazioni ambientali (Gruppo *Gestione delle Risorse*)
- **Azione n° 101**
Migliorare il trasporto pubblico tramite ristrutturazione, aumentando le linee di trasporto pubblico e la loro frequenza e costruendo la metropolitana leggera sfruttando il trasporto aereo (Volano) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 102**
Realizzare piste ad uso esclusivo e protette sia da barriere che dall'applicazione delle norme 8nuovo codice della strada); istituire (legge nazionale) la figura del mobility manager; realizzare percorsi alternativi alle normali vie di comunicazione usate esclusivamente da veicoli a motore; migliorare l'illuminazione pubblica e la segnaletica nelle strade; aumentare gli spazi per la sosta dei cicli nell'ambito urbano, per esempio luoghi riparati e tettoie; migliorare il controllo della sicurezza dei mezzi da parte delle forze di vigilanza (mezzi di segnalazione acustica e visiva) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 103**
Istituire una vigilanza costante nei quartieri e nei centri periferici (vigile di quartiere, numeri telefonici ad hoc, ecc.) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 104**
Aumentare le attività di monitoraggio di aria, acqua, cibi, suolo, scarichi industriali dando forte potere sanzionatorio ad ARPA e aumentando il rigore sanzionatorio (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 105**
Realizzare campagne stampa, implementare l'educazione ambientale nelle scuole e diffondere informazioni attraverso i media sul tema mobilità (Gruppo *Qualità Sociale*)

OBIETTIVO STRATEGICO 8

Garantire servizi sociali, sanitari ed educativi accessibili ed efficaci, che soddisfino i bisogni e le attese dei cittadini ed i diritti delle fasce più deboli

In particolare:

- *favorire e diffondere l'utilizzo di strumentazioni innovative*
- *indurre la sussidiarietà*
- *sviluppare la collaborazione tra operatori pubblici, privati, volontariato e associazioni*

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 78; Priorità n° 11**
Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente (Gruppo *Qualità Sociale*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 75**
Operare per una migliore e più semplice informazione (istituendo uno sportello efficienza, mettendo in rete gli uffici realizzando un sito internet e INFO-POINT nei comuni con più di 15.000 abitanti) (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 76**
Mettere in rete le informazioni sui servizi già esistenti svolti da associazioni di volontariato e no - profit (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 77**
Riconoscere alle associazioni di volontariato e agli "enti minori" la funzione di pubblica utilità garantendo in tal modo servizi sociali, ricreativi, educativi, ecc. (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 79**
Aumentare e migliorare la capacità di usare Internet e i mezzi informativi più moderni da parte degli operatori degli Enti Pubblici attraverso corsi di aggiornamento costanti (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 80**
Aggregare i servizi sociali ed educativi, in strutture puntuali e in aree specifiche della città e della provincia, individuando sedi disponibili anche in provincia (Gruppo *Qualità Sociale*)
- **Azione n° 81**
Mettere in rete delle opportunità e di progetti sviluppati dai vari operatori/attori sociali (Gruppo *Qualità Sociale*)

OBIETTIVO STRATEGICO 9

Concepire il lavoro come diritto e la formazione accessibile a tutti

In particolare:

- *pensare il lavoro come luogo di formazione delle competenze e di valorizzazione delle professionalità e delle potenzialità delle persone*
- *garantire il diritto alla sicurezza, all'equità retributiva, alle pari opportunità*
- *sviluppare una formazione che consideri come ricchezza i talenti individuali, garantendo opportunità d'integrazione tra saperi, esperienze e culture*

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 2; Priorità n°17**
Progettare dei laboratori didattici nelle scuole (in particolare in settori nuovi e critici) (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 3; Priorità n°18**
Riqualificare i lavoratori in difficoltà (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 5; Priorità n°19**
Proporre dei piani di formazione aziende/territoriali concertati per una formazione continua (Gruppo *Produzione e Lavoro*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 1**
Incentivare i contratti di prima esperienza e la diffusione della loro conoscenza presso le aziende (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 4**
Creare un fondo "carriere esterne" (fondo pubblico per la qualificazione esterna dei lavoratori) (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 6**
Dare sviluppo e continuità delle carriere individuali attraverso il "Bilancio delle Competenze" o la certificazione dei crediti formativi estesa anche alle esperienze di lavoro (Gruppo *Produzione e Lavoro*)

OBIETTIVO STRATEGICO 10

Favorire lo sviluppo di produzioni ecocompatibili, l'adozione di sistemi di gestione aziendale ed adeguate misure per la minimizzazione dei rischi

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 8; Priorità n°1**
Incentivare le nuove imprese che operano in campo ambientale e sociale e che realizzano innovazioni di prodotto/processo (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 7; Priorità n°14**
Formare i lavoratori delle imprese all'uso di strumenti orientati all'ottimizzazione dei processi produttivi sotto il profilo energetico (Gruppo *Produzione e Lavoro*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 9**
Creare una task force per aumentare l'informazione e formazione nelle aziende su tematiche ambientali (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 10**
Promuovere il premio "azienda pulita" (Gruppo *Produzione e Lavoro*)

OBIETTIVO STRATEGICO 11

Sviluppare un'economia basata sull'integrazione tra settori, sull'efficienza ambientale, sull'innovazione e sul cambiamento strategico ed organizzativo

In particolare:

- *promuovere uno sviluppo economico e sociale integrato a livello territoriale tra grandi e piccole imprese, che potenzi e valorizzi l'indotto*
- *favorire la conoscenza e l'utilizzo delle potenzialità e delle risorse locali*
- *orientare l'agricoltura al rispetto del territorio e alla valorizzazione delle produzioni locali*
- *orientare l'industria all'impiego di tecnologie pulite*
- *sviluppare un'offerta turistica integrata con i settori agricoli e artigianale, che valorizzi la ricchezza dei centri storici e delle bellezze del territorio, preservandone la vivibilità*
- *rendere il settore artigianale attivo e visibile e valorizzare il patrimonio delle tipicità locali, assicurandone, al contempo, il trasferimento tra le generazioni*
- *orientare l'offerta di servizi per le imprese e per i lavoratori allo sviluppo e all'affermazione dei settori innovativi*
- *rendere il sistema formativo capace di stimolare la ricerca e l'innovazione tecnologica e di favorire scambi con altre realtà nazionali e internazionali*

Azioni prioritarie:

- **Azione n° 11; Priorità n°2**
Effettuare una campagna d'informazione ("100 giovani artigiani") rivolta a ragazzi in età scolare e alle rispettive famiglie, per incentivare i mestieri artigiani e le produzioni di prodotti tipici tradizionali (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 18; Priorità n°3**
Inserire l'educazione ambientale/sociale (con approfondimenti legati alla realtà territoriale) nei curriculum, fin dai livelli iniziali d'istruzione, con aggiornamenti costanti per i docenti (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 19; Priorità n°6**
Organizzare corsi di formazione per docenti e studenti su: utilizzazione energia di riscaldamento e trasporto; normative sulla sicurezza ambientale (626, 494, ecc.); normative sull'ambiente domestico; normative sul consumo e utilizzo d'acqua; normativa rifiuti (Ronchi)⁵ (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 20; Priorità n°8**
Promuovere tra i cittadini il risparmio energetico, l'autoproduzione di energia e il risparmio di risorse (raccolta differenziata, compost, riduzione imballaggi, riduzione inquinanti, ecc.)⁶ (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 14; Priorità n°15**
Sviluppare il turismo rurale e l'agriturismo (trasformare delle campagne a coltivazione intensiva) e valorizzare i centri/frazioni presenti nel territorio tra Ferrara e la costa/Delta (valorizzazione vie d'acqua, cicloturismo, emergenze "minori", ecc.) (Gruppo *Produzione e Lavoro*)

- **Azione n° 26; Priorità n°20**
Creare imprese nei settori nuovi e critici: Net Generation (nuove imprese nel settore della new economy) Trash Generation: 1. nuove imprese nel settore del riciclaggio; 2. imprese servizi ambientali di anziani e disabili (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 25; Priorità n°21**
Costruire un sistema di gestione ambientale per il territorio comunale e provinciale⁷ (Gruppo *Produzione e Lavoro*)

Azioni non prioritarie:

- **Azione n° 12**
Intensificare e strutturare l'offerta turistica comprendendo non solo Ferrara e la costa/Delta, ma anche l'entroterra (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 13**
Creare pacchetti turistici differenziati ed integrati (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 15**
Creare un servizio per il turismo 24 ore su 24 ore (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 16**
Sviluppare la filiera dei cereali (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 17**
Semplificare le procedure per il rispetto delle norme a tutela dell'ambiente (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 21**
Manuale per famiglie sull'uso delle utenze e sulla corretta raccolta differenziata per la Città di Ferrara (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 22**
Incentivare le banche dati ambientali da rendere pubbliche con affissioni e relazioni periodiche (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 23**
Sviluppare un sistema di rilevazione e reporting di previsione delle dinamiche economiche, necessità e interpretazione (rilevare come evolve la qualità della vita della popolazione) (Gruppo *Produzione e Lavoro*)
- **Azione n° 24**
Promuovere la realizzazione di Bilanci Sociali e Ambientali (Gruppo *Produzione e Lavoro*)

⁵Tale azione è presente anche nella sezione riguardante l'obiettivo strategico 1 "Promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, educando fin dall'età scolare alla conoscenza e all'uso consapevole e armonico del territorio" (Gruppo *Gestione delle Risorse*, Azione n° 32)

⁶Un'azione simile è presente anche nella sezione riguardante l'obiettivo strategico 1 "Promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, educando fin dall'età scolare alla conoscenza e all'uso consapevole e armonico del territorio" (Gruppo *Qualità Sociale*, Azione n° 74)

⁷Un'azione simile è presente nella sezione riguardante l'obiettivo strategico 2 "Conservare e dare valore alle risorse energetiche ambientali" (Gruppo *Gestione delle Risorse*, Azione n° 56)

GLI INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE

Gli indicatori con i quali si intende monitorare l'attuazione del Piano d'Azione vengono suddivisi in base all'ordinamento degli obiettivi strategici e sono stati definiti per le azioni prioritarie.

L'esigenza di rendicontare sull'attuazione di tutto il Piano ha determinato la scelta di definire degli indicatori anche per gli obiettivi strategici 5, 6 e 7 privi di azioni prioritarie. Pertanto per gli obiettivi strategici 5 e 7 si è individuata un'azione rappresentativa dell'obiettivo e per essa è stato definito un indicatore; per l'obiettivo strategico 6, si è definito un indicatore che consenta di monitorare direttamente tale obiettivo strategico, non essendoci un'unica azione che sia in grado di rappresentarne tutti i suoi contenuti.

OBBIETTIVO STRATEGICO 1: **Promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, educando fin dall'età scolare alla conoscenza e all'uso consapevole e armonico del territorio**

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Gestione delle Risorse</i>	N°6: Organizzare corsi di formazione per docenti e studenti sulla utilizzazione della energia e del trasporto, sulle normative sulla sicurezza ambientale, sull'ambiente domestico, sul consumo e utilizzo di acqua, sui rifiuti	N° 32: Inserire corsi di educazione per la Scuola dell'Obbligo (rivolti a docenti e studenti) su: utilizzazione energia di riscaldamento e trasporto; normative di sicurezza ambientale e del lavoro (626, 494, 155); normative ambienti domestici; normativa acqua; normativa rifiuti (Ronchi)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi effettuati in scuole elementari, medie e superiori in provincia di Ferrara
<i>Qualità Sociale</i>	N° 8: Incentivare e promuovere tra i cittadini la cultura del risparmio energetico, dell'autoproduzione di energia, della raccolta differenziata dei rifiuti, (in particolare la riduzione degli imballaggi) e della difesa del territorio	N° 74: Incentivare i cittadini al risparmio energetico e all'autoproduzione di energia	<ul style="list-style-type: none"> Numero di azioni attuate volte ad incentivare i cittadini al risparmio energetico e all'autoproduzione di energia in provincia di Ferrara
<i>Gestione delle risorse</i>	N°22: Lanciare la Fiera dei prodotti ecocompatibili	N° 27: Lanciare una fiera di prodotti ecocompatibili e organizzare fiere, manifestazioni e convegni aperti alla cittadinanza sulle energie alternative nell'ottica della produzione/risparmio energetico e dell'ecologia domestica	<ul style="list-style-type: none"> Numero di eventi promozionali di prodotti eco-compatibili organizzati in provincia di Ferrara

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Conservare e dare valore alle risorse energetiche e ambientali

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Gestione delle risorse</i>	N°21: Promuovere la realizzazione dei Bilanci Sociali e Ambientali e costruire un sistema di gestione ambientale per il territorio comunale e provinciale	N° 56: Realizzazione di Bilanci Sociali, Ambientali e relativa certificazione di Comune e Provincia (EMAS, ISO 14.001)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di aziende con Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, numero di organizzazioni registrate EMAS e numero di Bilanci Sociali pubblicati in provincia di Ferrara

OBIETTIVO STRATEGICO 3: Dotare il territorio di una rete di mobilità a basso impatto ambientale

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Gestione delle risorse</i>	<p>N°7: Creare una rete di piste ciclabili protette e illuminate sia in ambito urbano che di collegamento con i centri periferici e i paesi limitrofi</p> <p>N° 12: Migliorare la viabilità ciclabile nel centro cittadino e sulle strade di collegamento con i paesi limitrofi</p>	N° 61: Creare una rete di piste ciclabili protette e illuminate sia in ambito urbano che di collegamento coi centri periferici e paesi limitrofi	<ul style="list-style-type: none"> Km totali di piste ciclabili extraurbane promiscue per abitante sul territorio provinciale Km totali di piste ciclabili extraurbane protette (non promiscue) per abitante sul territorio provinciale Km di piste ciclabili urbane protette (non promiscue) per abitante sul territorio provinciale Km totali di piste ciclabili urbane illuminate per abitante sul territorio provinciale
<i>Gestione delle risorse e Pianificazione del Territorio</i>	N° 9: Valorizzare le vie d'acqua attraverso progetti specifici e attraverso l'incentivazione delle imprese del settore	N° 58 e N° 115: Valorizzare le vie d'acqua sia in termini di turismo che di rete fluviale di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> Km di rete disponibili per la navigazione e punti di attracco in provincia di Ferrara
<i>Pianificazione del Territorio</i>	N° 13: Razionalizzare l'espansione della città	N° 123: Razionalizzare l'espansione della città tutelando e rispettando le emergenze storiche - architettoniche e culturali	<ul style="list-style-type: none"> Numero e metri quadri di aree degradate recuperate e recuperabili presenti negli ambiti urbani di ciascun Comune della provincia di Ferrara
<i>Pianificazione del Territorio</i>	N°16: Creare una rete di parcheggi e poli scambiatori fuori dalle mura, connessa con la rete di mobilità pubblica e privata	N° 116: Creare una rete di parcheggi e poli scambiatori fuori dalle mura connessa con la rete di mobilità pubblica/ privata (bus, bici, treno, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di posti auto in parcheggi - poli scambiatori in provincia di Ferrara

OBIETTIVO STRATEGICO 4: Valorizzare le peculiarità sociali , economiche e ambientali della città e del territorio, conservando la biodiversità

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Pianificazione del Territorio</i>	N° 4: Censire e recuperare le aree degradate o contaminate, urbane e periferiche, e fare un piano regolatore nell'ottica di città patrimonio dell'umanità	N° 111: Censire e recuperare le aree degradate o contaminate urbane e periferiche e fare un piano regolatore nell'ottica di città patrimonio dell'umanità	<ul style="list-style-type: none"> Numero e metri quadri di edifici recuperati e recuperabili in ambito urbano nella provincia di Ferrara
<i>Pianificazione del Territorio</i>	N° 5: Mantenere e migliorare le aree verdi urbane con particolare riferimento alle aree prospicienti le mura	N° 112: Mantenere e migliorare aree verdi urbane con particolare riferimento alle aree prospicienti le mura (esterne e interne)	<ul style="list-style-type: none"> Rapporto tra i metri quadri di aree verdi e i metri quadri di superficie edificata in ambito urbano nella provincia di Ferrara
<i>Pianificazione del Territorio</i>	N° 11: Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente	N° 128: Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio facendo precedere ai momenti decisionali Forum o Workshop anche pensandoli come momento obbligatorio del processo di pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Numero di iniziative di programmazione/progettazione partecipata in provincia di Ferrara
<i>Pianificazione del Territorio</i>	N° 23: Promuovere modalità e tecniche alternative di consumo e smaltimento in edilizia	N° 109: Promuovere modalità/tecniche alternative di consumo, smaltimento e costruzione in edilizia (incentivare, informare)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di concessioni edilizie rilasciate con oneri ridotti nei Comuni della provincia di Ferrara
<i>Pianificazione del Territorio</i>	N° 24: Recuperare le abitazioni disabitate nella zona entro mura di Ferrara	N° 110: Recuperare le abitazioni disabitate nella zona entro mura (incentivi e piano di recupero)	<ul style="list-style-type: none"> Numero e metri quadri di abitazioni recuperabili nelle zone entro mura del Comune di Ferrara

OBIETTIVO STRATEGICO 5: Rendere le città accoglienti e aperte e creare luoghi d'incontro, dialogo, integrazione tra generazioni, culture ed etnie

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Qualità Sociale</i>		N° 85: Censire i locali disponibili per scopi aggregativi nel territorio (anche periferie)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di Associazioni a cui i Comuni della provincia di Ferrara affittano locali di Loro proprietà

OBIETTIVO STRATEGICO 6: Rafforzare il senso di appartenenza al sociale, basato sulla coesione e sul rispetto

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Qualità Sociale</i>			<ul style="list-style-type: none"> Numero di associazioni iscritte al Registro provinciale del volontariato della di Ferrara Numero di associazioni iscritte all'Albo provinciale delle Associazioni di Ferrara

OBIETTIVO STRATEGICO 7: Tutelare l'incolumità delle persone e dell'ambiente

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Qualità Sociale</i>		N° 104: Aumentare le attività di monitoraggio di aria, acqua, cibi, suolo, scarichi industriali dando forte potere sanzionatorio ad ARPA e aumentando il rigore sanzionatorio	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di centraline per i controlli ambientali nella provincia di Ferrara • Numero dei controlli effettuati sulla qualità del cibo nella provincia di Ferrara • Numero di siti inquinati (da discariche abusive e da incidenti, attivi e dismessi) presenti nelle provincia di Ferrara

OBIETTIVO STRATEGICO 8: Garantire servizi sociali, sanitari ed educativi accessibili ed efficaci, che soddisfino i bisogni e le attese dei cittadini ed i diritti delle fasce più deboli

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Qualità Sociale</i>	N° 11: Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente	N° 78: Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iniziative di programmazione/progettazione partecipata in provincia di Ferrara

OBIETTIVO STRATEGICO 9: Concepire il lavoro come diritto e la formazione accessibile a tutti

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 17: Progettare laboratori didattici nelle scuole (in particolare in settori nuovi e critici)	N° 2: Progettare dei laboratori didattici nelle scuole (in particolare in settori nuovi e critici)	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di corsi attivati nelle scuole relativi ai settori nuovi e critici
<i>Produzione e Lavoro</i>	N°18: Riqualificare i lavoratori in difficoltà	N° 3: Riqualificare i lavoratori in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di corsi di riqualificazione organizzati
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 19: Proporre dei piani di formazione aziendali e territoriali concertati per una formazione continua	N° 5: Proporre dei piani di formazione aziende/territoriali concertati per una formazione continua	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di corsi per la formazione continua

OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire lo sviluppo di produzioni ecocompatibili, l'adozione di sistemi di gestione aziendale e adeguate misure per la minimizzazione dei rischi

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 1: Incentivare le imprese che operano in campo ambientale e sociale e che realizzano innovazioni di prodotto e di processo	N° 8: Incentivare le nuove imprese che operano in campo ambientale e sociale e che realizzano innovazioni di prodotto/processo	<ul style="list-style-type: none"> Numero di imprese create nei settori ambientali, sociali e che realizzano innovazioni di prodotto/processo
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 14: Formare i lavoratori delle imprese all'uso di strumenti orientati all'ottimizzazione dei processi produttivi sotto il profilo energetico	N° 7: Formare i lavoratori delle imprese all'uso di strumenti orientati all'ottimizzazione dei processi produttivi sotto il profilo energetico	<ul style="list-style-type: none"> N° ore di formazione sul risparmio energetico

OBIETTIVO STRATEGICO 11: Sviluppare un'economia basata sull'integrazione tra settori, sull'efficienza ambientale, sull'innovazione e sul cambiamento strategico e organizzativo

Gruppo	Priorità	Azione	Indicatori
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 2: Effettuare una campagna di informazione rivolta ai ragazzi in età scolare e alle rispettive famiglie, per incentivare i mestieri artigiani e le produzioni di prodotti tipici tradizionali	N° 11: Effettuare una campagna d'informazione ("100 giovani artigiani") rivolta a ragazzi in età scolare e alle rispettive famiglie, per incentivare i mestieri artigiani e le produzioni di prodotti tipici tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> Numero di nuovi artigiani
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 3: Inserire l'educazione ambientale e sociale (con approfondimenti legati alla realtà territoriale), nei curricula, fin dai primi livelli d'istruzione, con aggiornamento costante dei docenti	N° 18: Inserire l'educazione ambientale/sociale (con approfondimenti legati alla realtà territoriale) nei curriculum, fin dai livelli iniziali d'istruzione, con aggiornamenti costanti per i docenti.	<ul style="list-style-type: none"> Numero di scuole che hanno attivato programmi con argomenti ambientali e sociali
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 6: Organizzare corsi di formazione per docenti e studenti sulla utilizzazione della energia e del trasporto, sulle normative sulla sicurezza ambientale, sull'ambiente domestico, sul consumo e utilizzo di acqua, sui rifiuti	N° 19: Organizzare corsi di formazione per docenti e studenti su: utilizzazione energia di riscaldamento e trasporto, normative sulla sicurezza ambientale (626, 494, ecc.); normative sull'ambiente domestico; normative sul consumo e utilizzo d'acqua; normativa rifiuti (Ronchi)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi effettuati in scuole elementari, medie e superiori
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 8: Incentivare e promuovere tra i cittadini la cultura del risparmio energetico, dell'autoproduzione di energia, della raccolta differenziata dei rifiuti, (in particolare la riduzione degli imballaggi) e della difesa del territorio	N° 20: Promuovere tra i cittadini il risparmio energetico, l'autoproduzione di energia e il risparmio di risorse (raccolta differenziata, compost, riduzione imballaggi, riduzione inquinanti, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di azioni di promozione attuate volte a promuovere la raccolta differenziata e la riduzione della produzione dei rifiuti nella provincia di Ferrara
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 15: Sviluppare il turismo rurale e l'agriturismo (trasformando la campagna a coltivazione intensiva) e valorizzare i centri e le frazioni presenti nel territorio tra Ferrara, la costa e il Delta del Po' (via d'acqua, cicloturismo, emergenze "minori", ecc.)	N° 14: Sviluppare il turismo rurale e l'agriturismo (trasformare delle campagne a coltivazione intensiva) e valorizzare i centri/frazioni presenti nel territorio tra Ferrara e la costa/Delta (valorizzazione vie d'acqua, cicloturismo, emergenze "minori", ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> Numero di aziende agrituristiche nella provincia di Ferrara

<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 20: Creare imprese nei settori nuovi e critici (Net Generation e Trash Generation, servizi anziani)°	N° 26: Creare imprese nei settori nuovi e critici: Net Generation (nuove imprese nel settore della new economy) Trash Generation: 1. nuove imprese nel settore del riciclaggio; 2. imprese servizi ambientali di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di nuove imprese create nei settori della Net Generation e della Trash generation
<i>Produzione e Lavoro</i>	N° 21: Promuovere la realizzazione dei Bilanci Sociali e Ambientali e costruire un sistema di gestione ambientale per il territorio comunale e provinciale	N° 25: Costruire un sistema di gestione ambientale per il territorio comunale e provinciale	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di Sistemi di Gestione Ambientali territoriali o Amministrazioni Pubbliche con Sistemi di Gestione Ambientale registrati (EMAS 2).

IL PIANO D'AZIONE SECONDO I TEMI

In questa sezione si propone la suddivisione del Piano d'Azione secondo alcuni temi di interesse: *Pianificazione territoriale; Formazione/Cultura; Incentivi; Informazione; Banche dati; Gestione delle acque; Energia; Rifiuti; Mobilità; Socialità; Turismo; Monitoraggio, Sistemi di Gestione Ambientale e prevenzione del rischio; Edilizia; Agricoltura.* Successivamente per ciascun tema le azioni vengono suddivise in base agli attori che, presumibilmente, sono preposti alla loro attuazione.

L'obiettivo è quello di fornire una sorta di "manuale pronto per l'uso" rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nell'attuazione del Piano.

Ogni Attore, infatti, potrà individuare quelle azioni che si ritiene siano maggiormente coerenti alle attività del proprio Ente, Organizzazione o Associazione, definite attraverso l'obiettivo strategico a cui si riferiscono, il numero dell'azione e l'ordine di priorità e rintracciarle facilmente nel documento in quanto è indicato il numero della pagina in cui trovarle.

Va sottolineato che la suddivisione delle azioni in base alle competenze degli attori qui riportata non è da considerarsi vincolante, e ciascun attore può decidere di adoperarsi alla realizzazione di qualsiasi azione indipendentemente da queste indicazioni.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Attore: Provincia

- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 78, Priorità n° 11 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 127 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 114 pag. 17
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18

Attore: Comuni

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 61, Priorità n° 7 e n° 12 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 123, Priorità n° 13 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 116, Priorità n° 16 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 111, Priorità n° 4 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 112, Priorità n° 5 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 128, Priorità n° 11 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 109, Priorità n° 23 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 110, Priorità n° 24 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 78, Priorità n° 11 pag. 23

- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 52 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 53 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 54 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 117 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 125 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 126 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 113 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 80 pag. 21

Attore: Ordini Professionali

- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 109, Priorità n° 23 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 78, Priorità n° 11 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 113 pag. 16

Attore: Cittadini /Associazioni

- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 128, Priorità n° 11 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 78, Priorità n° 11 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 113 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 86 pag. 18

FORMAZIONE/CULTURA

Attore: Mondo scolastico

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 32, Priorità n° 6 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 2, Priorità n° 17 pag. 22
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 11, Priorità n° 2 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 18, Priorità n° 3 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 29 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 36 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 67 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 71 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 73 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 93 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 105 pag. 20

Attore: Centri di Formazione Professionale

- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 109, Priorità n° 23 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 5, Priorità n° 19 pag. 22
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 7, Priorità n° 14 pag. 23

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 11, Priorità n° 2 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 18, Priorità n° 3 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 19, Priorità n° 6 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 36 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 37 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 79 pag. 21

Attore: Università

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 27, Priorità n° 22 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 109, Priorità n° 23 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 7, Priorità n° 14 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 18, Priorità n° 3 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 19, Priorità n° 6 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 30 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 36 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 37 pag. 12

Attore: Ordini Professionali

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 27, Priorità n° 22 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 109, Priorità n° 23 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 5, Priorità n° 19 pag. 22
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 7, Priorità n° 14 pag. 23
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 19, Priorità n° 6 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 30 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 36 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 37 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 79 pag.21

Attore: Aziende e Associazioni di Categoria

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 27, Priorità n° 22 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 109, Priorità n° 23 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 3, Priorità n° 18 pag. 22
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 5, Priorità n° 19 pag. 22
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 7, Priorità n° 14 pag. 23
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 11, Priorità n° 2 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 19, Priorità n° 6 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 30 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 36 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 43 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 105 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 1 pag. 22
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 6 pag. 22

Attore: Comunità Europea/Stato/Regione

- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 45 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 46 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 47 pag. 13

Attore: Provincia

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 74, Priorità n° 8 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 109, Priorità n° 23 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 8, Priorità n° 1 pag. 23
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 71 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 63 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 120 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 83 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 66 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 1 pag. 22
- OBIETTIVO STRATEGICO 9: Azione n° 4 pag. 22

Attore: Comuni

- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 110, Priorità n° 24 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 71 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 120 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 83 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 66 pag. 20

Attore: Utilities (acqua, energia, gas, rifiuti)

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 74, Priorità n° 8 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 20, Priorità n° 8 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 28 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 71 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 43 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 49 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 66 pag. 20

Attore: Associazioni di Categoria/CCIAA

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 11, Priorità n° 2 pag. 24

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 20, Priorità n° 8 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 26, Priorità n° 20 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 10 pag. 23

INFORMAZIONE

Attore: Organi di comunicazione (Giornali/Riviste Radio/Televisione)

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 20, Priorità n° 8 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 31 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 67 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 73 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 39 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 96 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 105 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 9 pag. 23

Attore: Pubblicità

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 27, Priorità n° 22 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 20, Priorità n° 8 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 31 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 63 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 105 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 81 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 10: Azione n° 9 pag. 23

Attore: Assessorati provinciali e comunali

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 31 pag. 10
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 67 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 43 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 96 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 75 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 80 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 81 pag. 21

Attore: ASL

- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 75 pag. 21

BANCHE DATI

Attore: Provincia

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 33 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 38 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 75 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 22 pag. 25

Attore: Comuni

- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 38 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 84 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 85 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 87 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 91 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 75 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 22 pag. 25

Attore: Consorzi, Magistrato, SPDF/ARMI, ACOSEA/CADF, AGEA/AREA, ARPA

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 22 pag. 25

GESTIONE ACQUE

Attore: Provincia, Comuni, Consorzi di Bonifica, ARPA

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 35 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 55 pag. 13

Attore: Utilities dell'acqua, Professionisti/Tecnici, Imprese

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 35 pag. 11

ENERGIA

Attore: ENEL

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 28 pag. 10

RIFIUTI

Attore: Utilities dei rifiuti

- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 48 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 49 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 50 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 51 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 107 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 21 pag. 25

Attore: Associazioni di Categoria

- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 49 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 51 pag. 13

MOBILITA'

Attore: Provincia

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 61, Priorità n° 7 e Priorità n° 12 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 63 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 120 pag. 12

Attore: Comuni

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 61, Priorità n° 7 e Priorità n° 12 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 116, Priorità 16 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 57 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 60 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 63 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 117 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 120 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 125 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 127 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 106 pag. 16
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 101 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 102 pag. 20

Attore: ACTF

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 57 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 62 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 63 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 122 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 124 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 125 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 90 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 101 pag. 20

Attore: Altre Ditte Trasporti

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 63 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 122 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 124 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 90 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 101 pag. 20

Attore: Corrieri

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 124 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 127 pag. 15

Attore: Associazioni di categoria

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 62 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 121 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 127 pag. 15

Attore: Cittadini/Associazioni

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 63 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 120 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 102 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 105 pag. 20

Attore: Associazione Nautica

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 127 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 101 pag. 20

Attore: FS

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 59 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 60 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 101 pag. 20

SOCIALITA'

Attore: Comuni

- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 84 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 85 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 87 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 90 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 91 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 98 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 103 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 77 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 80 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 23 pag. 25

Attore: Centri Sociali

- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 89 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 90 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 92 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 95 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 97 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 100 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 23 pag. 25

Attore: Cittadini/Associazioni

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 70 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 108 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 87 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 88 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 89 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 90 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 93 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 94 pag. 19

- OBIETTIVO STRATEGICO 6: Azione n° 99 pag. 19
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 77 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 81 pag. 21

Attore: Centri di Ricerca Economica

- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 80 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 81 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 23 pag. 25

Attore: Università

- OBIETTIVO STRATEGICO 5: Azione n° 82 pag. 18
- OBIETTIVO STRATEGICO 8: Azione n° 80 pag. 21
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 23 pag. 25

TURISMO

Attore: Provincia, Comuni, Associazioni culturali, Associazioni sportive

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 14, Priorità n° 15 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 114 pag. 17
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 12 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 13 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 15 pag. 25

Attore: Parco del Delta

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 14, Priorità n° 15 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 12 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 13 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 15 pag. 25

Attore: Imprese Turistiche

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 58 e Azione n° 115, Priorità n° 9 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 4: Azione n° 114 pag. 17

MONITORAGGIO, SISTEMI GESTIONE AMBIENTALE E PREVENZIONE DEL RISCHIO

Attore: Comune

- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 56, Priorità n° 21 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 25, Priorità n° 21 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 17 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 23 pag. 25
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 24 pag. 25

Attore: ARPA

- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 118 pag. 14
- OBIETTIVO STRATEGICO 3: Azione n° 119 pag. 15
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 64 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 65 pag. 20
- OBIETTIVO STRATEGICO 7: Azione n° 104 pag. 20

EDILIZIA

Attore: Progettisti, Imprese

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 68 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 72 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 40 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 41 pag. 12

Attore: Amministrazioni Pubbliche

- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 68 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 69 pag. 11
- OBIETTIVO STRATEGICO 1: Azione n° 72 pag. 11

AGRICOLTURA

Attore: Imprese Agricole

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 14, Priorità n° 15 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 42 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 44 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 48 pag. 13

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 16 pag. 25

Attore: Tecnici/Professionisti

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 14, Priorità n° 15 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 16 pag. 25

Attore: Associazioni di Categoria

- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 14, Priorità n° 15 pag. 24
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 42 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 44 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 11: Azione n° 16 pag. 25

Attore: Utilities (acqua, energia, gas, rifiuti)

- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 42 pag. 12
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 44 pag. 13
- OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azione n° 48 pag. 13



Per maggiori informazioni



Provincia di Ferrara

Dott. Filippo Lenzerini
Servizio Ambiente e Difesa del Territorio
Corso Isonzo 105/a – 44100 Ferrara
Tel: 0532-299551 Fax 0532-299573
e-mail: agenda21@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/agenda21/agenda.htm>



Comune di Ferrara

Dott.ssa Paola Poggipollini
Servizio Ambiente
Via Alfonso I d'Este 17 – 44100 Ferrara
Tel: 0532-67418 Fax: 0532-740291
e-mail: ecologiaurbana@comune.fe.it

<http://www.comune.fe.it/ambiente/home.htm>